



Secondaria 2° grado

Art. 21... Liberi di esprimerci





ARGOMENTO

- Social
- Costituzione

MATERIA

- Area Umanistico-Letteraria
- Educazione Civica

COMPETENZE CHIAVE

- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Comunicazione nella madrelingua

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 08. Le idee si possono discutere.Le persone si devono rispettare
- 07. Condividere è una responsabilità
- 09. Gli insulti non sono argomenti
- 04. Prima di parlare bisogna ascoltare
- 03. Le parole danno forma al pensiero
- 02. Si è ciò che si comunica

DOMANDE FONDAMENTALI

- La libertà d'espressione, sancita dall'art. 21 della Costituzione, è una pietra angolare dell'ordine democratico, perché riconosce pari dignità a tutti i cittadini e contribuisce a realizzare "il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Art. 3). In un contesto segnato dalla rivoluzione introdotta da Internet e dall'avvento delle nuove tecnologie (che hanno profondamente mutato i processi di formazione dell'opinione pubblica) come continuare a garantire l'art. 3 senza mettere in discussione l'art. 21?
- · La manifestazione pubblica di un pensiero, un tempo riservata a pochi/poche, oggi è

potenzialmente appannaggio di tutti/e: il fatto che io abbia la possibilità di farlo mi autorizza automaticamente a dire/scrivere tutto ciò che voglio?

- · Qual è la bussola che dovrebbe orientarmi ogni volta che scelgo di condividere dei contenuti?
- · In cosa può essere utile un Manifesto come quello della comunicazione non ostile?

SVOLGIMENTO



Conoscere l'articolo 21

60

Leggi l'articolo

L'obiettivo è riscrivere l'Art. 21 della Costituzione, alla luce dei cambiamenti prodotti dall'avvento di Internet e delle nuove tecnologie. Si propone di strutturare l'attività in 2 parti/unità didattiche; se non fosse possibile, l'insegnante valuterà l'assegnazione di una parte del percorso di approfondimento come lavoro a casa e concentrerà l'attività in un'unica lezione.

Lettura dell'Art. 21 della Costituzione, a cui seguirà la visione dei video proposti nella <u>sezione</u> <u>Documenti del sito "Rileggiamo l'articolo 21"</u>: sarebbe preferibile visionare prima quello di Luciana Castellina e poi quello di Roberto Zaccaria. Al termine di ciascuno, ne verranno evidenziati i concetti chiave. Successivamente, si proporrà un brainstorming su com'è cambiata la libertà d'espressione e conseguentemente l'informazione con l'avvento di Internet.

Al termine della lezione l'insegnante inviterà la classe ad approfondire l'argomento a casa, utilizzando i contributi presenti alla voce Documenti sul sito di "Rileggiamo l'Articolo 21".

Simulazione del Senato

60'

Leggi la costituzione e il Manifesto



1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero 8. Le idee si possono discutere Le persone si devono rispett

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare Nessuno ha sempre ragione, neanche io. che non condivido in un nemico da annientare. 9. Gli insulti non sono argomenti

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

paroleostili.it

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può aver conseguenze, piccole o grandi.

2. Si è ciò che si comunica Le parole che scelgo raccontano Condividore è una responsabilità Condivido testi e immagini solo

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi

Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

Non accetto insulti e aggressività nemmeno a favore della mia tesi.

5. Le parole sono un ponte Scelgo le parole per comprendere, farmi canire, avvicinarmi agli altri. 10. Anche il silenzio comunica Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

L'insegnante proporrà alla classe di simulare una seduta al Senato, in cui all'odg c'è la modifica dell'Art. 21 della Costituzione. Ci si dividono i ruoli, come previsto dalla traccia di simulazione di una seduta in Senato fornita, e si inizia la discussione, dopo che ognuno/a (singolarmente o in gruppi, a seconda dei ruoli assegnati) ha avuto 10 minuti di tempo per prepararsi. L'insegnante proporrà a questo punto l'analisi del Manifesto della comunicazione non ostile, principio per principio, accostandolo alla Costituzione. Si tenga presente che esiste anche la declinazione del Manifesto della comunicazione non ostile per la politica, che potrebbe essere di aiuto.

Formulazione condivisa di una posizione sul tema: serve una nuova formulazione dell'art. 21 o la Costituzione tiene anche questo genere di cambiamenti?

Ulteriori attività di approfondimento

Cerca online

È possibile approfondire il tema attraverso la lettura personale di alcune fonti fondamentali. Si potrebbero raccogliere alcuni episodi verificatisi in Rete (in particolare sui social) in cui la facilità di accesso agli strumenti di informazione non ha favorito il diritto ad essere informati: individuarli e ipotizzare una spiegazione.